

Teatro Amintore Galli, Stagione di Prosa 2022

Progetto Soroptimist

La vita davanti a sé

Di Romain Gary, produzione e regia di Silvio Orlando

Momo è un bambino arabo che vive con Madame Rosa, ex prostituta che si prende cura, nella sua abitazione, dei figli delle sue colleghe. Ella appare come una donna anziana e stanca, segnata da momenti di grave isteria, dovuti ai traumi lasciati dall'olocausto: spesso, infatti, vive delle forti allucinazioni che la estraneano dalla realtà e la portano a nascondersi in cantina. Non è sicuramente una vita semplice in un quartiere multietnico, in una casa fatiscente e tra mille peripezie, ma l'affetto profondo tra Momo e Madame Rosa è il fondamento indiscutibile su cui si basa l'intera narrazione; è un legame che va al di là del sangue, dei soldi, della paura e persino della morte.

E' una storia molto intensa, lo spettatore è travolto da un turbinio di emozioni differenti: si commuove, si appassiona e riflette. Infatti, nonostante il romanzo sia stato scritto quasi cinquant'anni fa, tratta temi attualissimi come quello dell'immigrazione e dell'integrazione sociale. I momenti di tensione e carichi di profondità sono intervallati da scene più leggere e ironiche.

Tra i vari personaggi, viene menzionata, in più parti della trama, una donna francese, carina e premurosa che dopo la morte di Madame Rosa si offre di aiutare Momo: di lei non si sa niente, è un personaggio ambiguo che lascia il finale aperto.

Uno degli aspetti più piacevoli dello spettacolo è stata la band sul palco che con le sue musiche etniche e suggestive ha spezzato il monologo e tenuto alta l'attenzione del pubblico.

La scenografia è evocativa, ma molto semplice ed essenziale, questo perché a riempire il palco è più che sufficiente la gestualità di Silvio Orlando: l'attore è stato magistrale nella performance, con enorme abilità è riuscito a saltare da un personaggio all'altro rendendo perfettamente gli stati d'animo e i pensieri di ognuno, a spaziare dal comico al tragico senza mai essere noioso e sempre coinvolgendo il pubblico.

Gaia Giannattasio